

# Economia & lavoro

**BORSA**  
In rialzo  
Mib a 1193 (+0.93%)

**LIRA**  
Giornata difficile  
Marco a quota 989

**DOLLARO**  
Di nuovo in rialzo  
In Italia 1693 lire

### Clamorosa decisione dei costruttori Ance Disdetta in anticipo l'accordo nazionale in scadenza a fine '94. No ai negoziati territoriali: «Violano l'intesa del 3 luglio»

### Sindacati in rivolta: «È una ritorsione per il sostegno a governo e Parlamento sulla legge per gli appalti e sull'abolizione dell'Albo, vogliono tornare a Tangentopoli»

## Edili, azzerato il contratto di lavoro

L'associazione dei costruttori (Ance) ha disdetto anticipatamente il contratto di lavoro degli edili che scade l'anno prossimo, respingendo anche l'avvio della contrattazione interativa. «Per restituire una prospettiva al settore», dicono. Dura risposta dei sindacati per i quali il vero obiettivo della disdetta è la legge sugli appalti. «Si vuol tornare al vecchio sistema di Tangentopoli». In vista clamorose iniziative



Un momento della manifestazione degli edili per le vie di Roma lo scorso 16 dicembre

**RAUL WITTENBERG**

ROMA Decisione senza precedenti dei costruttori, che suona come una dichiarazione di guerra nonostante le dichiarazioni rassicuranti. Ance, la loro associazione ha disdetto con un anno di anticipo il contratto nazionale di lavoro degli edili che scade a dicembre del '94. Le cronache sindacali da trent'anni non ricordano episodi simili e nell'annuncio la decisione è addebitata al Consiglio direttivo dell'Associazione. Ance cerca di tranquillizzare i lavoratori garantendo il rispetto degli impegni contrattuali assunti. Al tempo stesso però denuncia i sindacati per il tentativo di avviare la contrattazione interativa in violazione sia dell'intesa del 3 luglio scorso fra governo e confederazioni, sia dello stesso contratto nazionale di categoria.

Perché una scelta tanto clamorosa? I costruttori - protagonisti del settore più investito dalla tempesta di «Mani pulite» - giustificano con l'esigenza di affrontare in modo globale la crisi produttiva occupazionale del settore e di introdurre nel mercato delle costruzioni competitività, efficienza e produttività del lavoro. «Una scelta

difficile - ammette il direttore generale dell'Ance Carlo Ferroni - ma occorrono il riequilibrio della struttura del costo del lavoro e strumenti di flessibilità della manodopera». Ferroni esclude peraltro che l'Ance abbia intenzione di «innescare un conflitto» con i sindacati. Le modalità della disdetta saranno precisate a metà dicembre.

Se si vuole la guerra, guerra sia. Questa la risposta delle federazioni Cgil Cisl Uil che definiscono la disdetta anticipata del contratto una «ritorsione» contro i sindacati, ma anche contro il governo e il Parlamento per la legge sugli appalti. Carla Cantoni, che guida la Filica-Cgil, promette battaglia contro una scelta «davvero volgare e di bassa lega», un comportamento da avvoltoi in una situazione così difficile come quella attuale da parte dei costruttori che vogliono mantenere il settore nel vecchio sistema messo in luce da Tangentopoli. La dirigente sindacale «a dimostrazione del vero obiettivo» dell'Ance racconta che un mattina è responsabile delle relazioni sindacali della Ance Ricciardi le ha telefonato per convincerla a «chi-

clamorose nelle sue sedi territoriali». «Se loro pensano - conclude - di prendere in ostaggio gli edili per i loro scopi che nulla hanno a che vedere col risanamento del settore cominciano un travolgano errore». Da parte sua il segretario confederale della Cisl Natale Forlani dopo aver sollecitato un chiarimento al governo e alla Confindustria replica all'Ance affermando che è la sua «gravissima» iniziativa a violare l'accordo del 3 luglio accordo che peraltro secondo Forlani non prevede il blocco della contrattazione territoriale.

È di violazione della famosa intesa interconfederale parla anche il comunicato unitario delle tre federazioni di categoria che invitano il ministro del

### Cassese: «Lo Stato spreca in burocrazia 15mila miliardi»

ROMA «Gli sprechi degli uffici pubblici pesano sui conti dell'azienda Italia come una tassa occulta di 15 mila miliardi». Lo afferma il ministro del Lavoro pubblico Salvo Cassese, in un'intervista al settimanale «Mondo» economico che ha diffuso una sintesi. Secondo Cassese «una burocrazia più snella comporterà per le imprese un enorme vantaggio pari ad un calo di 4-7 punti del costo del denaro. La nostra burocrazia, contenuta dalle imprese per la partecipazione al gare d'appalto. E non per la durezza dei criteri di lavoro, è troppo grossolana». Cassese infine punta molto sulla collaborazione dei privati. «Ho cercato - dice - di dare il buon esempio nell'agenzia per la contrattazione. È stato nominato il direttore dell'unico ente che ha fatto il lavoro di amministratore, dove cioè consente la legge coinvolgere i manager privati

### Euro Disney «ko» Inchiesta alla Borsa di Parigi



Un'inchiesta ufficiale sulle fluttuazioni dei titoli Euro Disney è stata aperta dall'organo di vigilanza sui mercati azionari francesi la Cof. La decisione di investigare lo scambio di titoli giunge due giorni dopo un crollo nel prezzo dei titoli Euro Disney, che nell'arco di un pomeriggio hanno perso il 70% della quota di un precedente indebitamento del 93. I titoli hanno perso valore in maniera pressoché costante da quando l'1 Euro Disney ha annunciato all'inizio del mese una perdita di 5,3 miliardi di franchi.

### L'Italia compra 24 Tornado in leasing 300 miliardi per l'Alenia

in attesa del nuovo euroscudo Eurofighter 2000. La cui operatività completa si prevede per il 2005. L'Italia ha deciso di rafforzare l'apporto di difese aerea nazionale acquistando in leasing dalla Gran Bretagna di 24 caccia intercettori Tornado ADV e marmottando 60 velivoli F104 in dotazione all'Aeronautica. La decisione illustrata ieri sera dal ministro della Difesa Fabbrì è stata ratificata dal consiglio dei ministri. La scelta dei Tornado dovrebbe comportare un impegno di 225 miliardi per la fornitura oltre che dei 24 velivoli anche dei relativi equipaggiamenti, armamento missilistico, parti di scorta di prima dotazione e addestramento iniziale per 30 equipaggi. Sono inoltre previste spese per ulteriori 472 miliardi per le esigenze di supporto logistico di cui 90 miliardi saranno spesi presso l'Alenia.

### Riforma tlc Alte adesioni allo sciopero di ieri

I lavoratori delle telecomunicazioni hanno attuato ieri quattro ore di sciopero proclamato dai sindacati di categoria per sollecitare il governo ad attuare un confronto per affrontare il problema della riorganizzazione delle industrie del settore. Lo sciopero secondo quanto ha dichiarato il segretario generale della Filpt Cgil, Carmelo Romeo, ha visto un'adesione del 90 per cento e coinvolta con successo il settore regionale. Le motivazioni di questo sciopero, ha proseguito Romeo, vanno ricondotte alla difficoltà che investe il settore telecomunicazioni, adesso spetta al governo convocare le organizzazioni sindacali per definire un'validazione sul futuro delle Tlc nel nostro paese.

### Camionisti sul piede di guerra: nuovi blocchi in vista

Camionisti di nuova spinta di guerra. «Se il 2° no non mancherà federati e altri del luglio scorso riprenderemo il fermo che abbiamo sospeso». L'annuncio è stato fatto ieri a Genova a rappresentanti dell'Ultras (che riunisce il 90 per cento dei camionisti) per i quali ancora una volta il governo prima di promettere un'indagine di tipo amministrativo deve dare un'occhiata alle tasche dei camionisti. «Se il 2° no non mancherà federati e altri del luglio scorso riprenderemo il fermo che abbiamo sospeso». L'annuncio è stato fatto ieri a Genova a rappresentanti dell'Ultras (che riunisce il 90 per cento dei camionisti) per i quali ancora una volta il governo prima di promettere un'indagine di tipo amministrativo deve dare un'occhiata alle tasche dei camionisti.

### Arriva il nuovo redditometro Via i cavalli dentro le polizze vita e danni

Sarà la media dei valori riferiti ai beni e servizi e non più la loro somma. La riforma del redditometro, prevista nel 740 e contenuta in importanti innovazioni. Il nuovo meccanismo attende adesso la firma del ministro Gallo che dovrebbe emanare nei prossimi giorni un decreto. Nel nuovo redditometro saranno più accentuate le differenze tra ripartimenti fissati per le diverse zone geografiche del paese. Sarà invece sempre di tipo analogico, ma con un maggior numero di categorie alcuni beni come i cavalli da corsa, gli elicotteri, gli autocarri, entrano invece nel meccanismo del redditometro. I danni e quelle sanitarie. I bollietti di Tlc e le nuove tariffe a consumo elettrico.

### Privatizzazioni il governo si ripensa No al voto di lista

Sul voto di lista e sulle «double company» governative, il ministro Lamberto Dini ha deciso di rinviare la decisione al Parlamento. Il Palazzo Chigi ha così evitato il rischio di un voto di lista, ma il governo si ripensa. Le commissioni per gli appalti e per le privatizzazioni, che si sono riunite il 21 dicembre, hanno deciso di rinviare la decisione al Parlamento.

MARCO TEDESCHI

Dini (Bankitalia) lancia l'allarme alla vigilia del rinnovo dei contratti. I sindacati replicano: «Sono strumentalizzazioni»

## «Attenti, anche in banca posti a rischio»

Allarme occupazione anche nelle banche. Lo lancia il direttore generale di Bankitalia Lamberto Dini. Con gli attuali livelli del costo del lavoro - avverte - in molti rischiano di perdere il posto. Immediata la reazione dei sindacati. «Sono parole strumentali alla vigilia del rinnovo dei contratti». Secondo Dini ci vogliono più flessibilità, meno automatismi, retribuzioni legate ai risultati delle aziende.

GILDO CAMPESATO

ROMA «Troppo e troppo caro» la sciolta del direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini si dibatte sulla voragine del credito. Come via il costo per il nuovo contratto di lavoro non è dei più entusiasti. Ma Bankitalia non si

ed economia, «retribuzioni legate ai risultati aziendali», «programmi di incentivazione su base individuale». Insomma una vera rivoluzione dei trattamenti.

«La possibilità di conservare gli attuali livelli occupazionali ed il mantenimento del posto di lavoro per frange di personale, meno qualificate dipendono in misura decisiva dalla redditività aziendale», ha detto Dini lanciando l'allarme occupazionale ad un seminario organizzato da Nomisma a Torino il 19 gennaio. «Le cose che non vanno ad oggi, ha di spesa per il personale corrispondono 15 lire in meno di salario, ma produttività è aumentata di 10 lire per unità di lavoro».

«La crescita dei costi operativi bancari, maggiore di quella dei margini di profitto, è motivo di preoccupazione», avverte Dini. In un quadro sempre più competitivo, inoltre, «il dimi-

Canini e anche troppi. Banca d'Italia secondo Dini. Ne gli ultimi mesi sono stati aperti circa 1.000 sportelli in più. Ma secondo Bankitalia questo non giustifica l'investimento in attività di occupazione, attorno al 1%. Sarebbe opportuno che il direttore generale di Bankitalia, Lamberto Dini, si occupi di una riforma del rapporto di lavoro bancario e dei relativi costi.

Dini, infatti, intende andare a parare. Dini ha innanzitutto adunato la direzione del ministero dei contratti e dell'occupazione, a cui ha chiesto di studiare un contratto di lavoro per il personale bancario. Il contratto di lavoro per il personale bancario è stato approvato dal Consiglio di Stato il 19 gennaio. Il contratto di lavoro per il personale bancario è stato approvato dal Consiglio di Stato il 19 gennaio.

«Cio significa che i programmi di incentivazione su base individuale, per dare adeguato riconoscimento a coloro che maggiormente contribuiscono al successo aziendale, incentivando i risultati individuali, ma anche i risultati aziendali, sono stati approvati dal Consiglio di Stato il 19 gennaio. Il contratto di lavoro per il personale bancario è stato approvato dal Consiglio di Stato il 19 gennaio.

Dopo le stocche Dini ha lanciato un ramoscio di dialogo sindacale considerandolo un «fior fiuto» e non avverso, ma anche invitando i non ripetere scioperi in zone di conflitto alta che hanno contrassegnato in passato le contrattazioni di settore. Aste le promesse non venivano rispettate, tanto da indurre Dini a un «gioco di sberleffi» con i sindacati. «Il contratto di lavoro per il personale bancario è stato approvato dal Consiglio di Stato il 19 gennaio. Il contratto di lavoro per il personale bancario è stato approvato dal Consiglio di Stato il 19 gennaio.

### Aga Khan Imi chiede il fallimento della Fimpar

MILANO Si complica per il colosso iraniano per Aga Khan il piano di salvataggio predisposto da Mediobanca per la Ciga. La compagnia si dibatte sulla voragine del credito. Come via il costo per il nuovo contratto di lavoro non è dei più entusiasti. Ma Bankitalia non si

### Annunciata la «seconda giovinezza», investimenti per 100 miliardi Pagine gialle in doppia versione Non solo famiglie, anche lavoro

Le «Pagine gialle» annunciano la loro «seconda giovinezza» con un *reselling* completo che punta a soddisfare le esigenze delle famiglie e quelle del lavoro. Sarà Milano in maggio, la prima città che vedrà le «Pagine gialle» sdoppiate. Cento miliardi di investimenti. Torressani: «È il primo passo per creare un nuovo prodotto che dovrà rispondere sempre più a logiche di servizio».

MICHELE URBANO

MILANO La parola d'ordine è «seconda giovinezza». Le «Pagine gialle» sono state il direttore della Società Paolo Torressani il responsabile marketing. «Cento miliardi di investimenti», ha detto Torressani, «è il primo passo per creare un nuovo prodotto che dovrà rispondere sempre più a logiche di servizio».

«Seconda giovinezza», ha detto Torressani, «è il primo passo per creare un nuovo prodotto che dovrà rispondere sempre più a logiche di servizio».

«Seconda giovinezza», ha detto Torressani, «è il primo passo per creare un nuovo prodotto che dovrà rispondere sempre più a logiche di servizio».



Paolo Torressani

### La Popolare di Verona controllerà il S. Geminiano Mille miliardi per far pace sulla «banca dei santi»

La Popolare di Verona controllerà il S. Geminiano. Mille miliardi per far pace sulla «banca dei santi». La Popolare di Verona controllerà il S. Geminiano. Mille miliardi per far pace sulla «banca dei santi».